Telefono 1-68 **LA PATRIA DEL FRIULI** Telefono 1-68

Anno XXXVII — N 289 SABATO 17 Ottobre 1914 — UDINE Via della Posta

Abbonamenti : Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell' Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento : presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Cronaca Provinciale

Nuove ragioni contro il taglio esagerato dei boschi in Carnia.

In merito alle lettere già stampate nel nostro giornale sulle questioni del rimboschimento ci piace riportare quest'altra lettera di un privato molto competente in argomento:

Egregio signore

La ringrazio infinitamente per il mio paese per aver dato occasione ad una discussione sul problema più importante che abbia la Carnia.

Da parte mia sono lieto che l'allarme sia stato udito. E al caso di polemiche, la materia per rispondere non manca di certo.

Confido dunque che l'Autorità forestale vorrà tenerne conto; anzi se mai ha occasione di avvicinare qualche funzionario, alle tante osservazioni che si potrebbero aggiungere vanno notate le due seguenti:

1.o Gli operai non boschieri che si volessero impiegare nel taglio dei boschi, per la loro imperizia, cagionerebbero danni enormi al novellame;

avremmo un'infinità di infortuni sul lavoro;

e il lavoro stesso verrebbe a costare molto più del normale sempre in causa dell'imperizia dell'operaio:

2.o Per gli anni avvenire mancherebbe alle popolazioni il combustibile normale, poichè non è ammissibile che l'abitante, nel caso di tagli straordinarii, vorrà e potrà farne economia così a lungo.

Grazie! S'abbia i miei rispettosi saluti e mi creda

di Lei dev.mo

PRATA

LETTERA APERTA
Al corrispondente del «Crociato»

Nel Corriere del Friuli *in data 14 c. m. venne stampata una corrispondenza da Prata, nella quale si scorge a chiare note quali sono i mezzi che usano certi individui per mettere in cattiva luce chi non gli va più a genio o chi potrebbe apertamente biasimare qualche scandalosa condotta.*

Infatti, pur sapendo di dire bugia, non si peritano di scrivere che il farmacista à preso parte attiva alla dimostrazione, quando invece restò sempre semplice, sebbene nauseato, spettatore, come possono attestare persone degne di vera fede.

Lo scrivere poi che non è permesso brigare in un senso o in altro perchè forestiero, *e così piccina cosa, mostra tanto meschina intelligenza, che io compiango il corrispondente.*

Mah! di grazia, in Prata c'è forse il solo farmacista forestiero *?*

Il medico, il segretario, il pievano, per non nominarne altri, non sono forse forestieri? Si vuole forse fare differenza chilometrica, per stabilire il grado di straniero *?*

Via siamo più ragionevoli ed impari il corrispondente che per essere onesti e sinceri *ci vuol poco essendo questo un sacrosanto dovere, di tutti indistintamente.*

Dott. Piracina.

MORTEGLIANO

Luce Elettrica. — L'illuminazione pubblica a luce elettrica, da circa un mese fornitaci dalla società del Cellina (avendole il Marchese Mangilli ceduto l'intero impianto), non lascia nulla a desiderare: luce bella e costante, prontezza nel riparare i guasti avvenuti lungo la linea, ecc. Di questo, le va data lode. Però c'è un lagno generale per la mancanza di un deposito di lampadine, presso l'addetto alla Cabina, di tutti i numeri sia a *carbone* che a *filamento metallico*; cosichè uno che ha soltanto una lampada è costretto in caso di rottura, di rimanere al buio. A questa lacuna provveda e tosto la Società.

S. GIORGIO DI NOGARO

Il saggio dell' Asilo — Un attraente saggio nel pomeriggio di ieri, diedero i bimbi del locale Asilo Principessa Iolanda, rinnovando negli spettatori la commozione soave altre volte suscitata in noi dai piccoli alunni i quali in verità hanno superato ogni aspettativa. Era il fascino che su tutti esercita l'infanzia, la grazia delle mosse leggiadre, o l'ammirazione per le sante creature che ad essa dedicano le cure più intelligenti ed affettuose che sì dolcemente commossero.

Sua Eccellenza l'Arcivescovo Rossi, vari prelati, molte gentili signore, una folla di genitori e parenti degli alunni, mentre applaudivano i bimbi che recitavano graziose poesie, cantavano e facevano svariati esercizi ginnastici, avevano i cigli umidi per commozione dolcissima, e per gratitudine verso le benemerite Suore dell'Asilo. Oh, siano ben rese grazie a loro, anche perchè tolgono le nostre giovanette al pernicioso influsso della strada e della disoccupazione, le educano istillando nei loro cuori sentimenti gentili, ne affinano il gusto insegnando a fare lavori utili e graziosi, quali abbiamo veduti esposti in una sala dell'Istituto stesso, ammirabili per eleganza di disegno e per finezza d'esecuzione!

FAEDIS

Un incendio — A Bellazoia ieri sera verso le 19 si sviluppò un incendio sul fienile e stalla di Di Giorgi Ferino fittavolo del signor Enrico Catarossi. Per il pronto soccorso della popolazione l'incendio fu ben presto circoscritto e spento. Quattro pecore bruciarono.

Il danno risultato, coperto d'assicurazione, ammonta a L. 1200.

GEMONA

Limitazione d'orario. — Come altrove, anche in questo Capoluogo, il R. Prefetto comm Luzzatto ha disposto un orario restrittivo per l'apertura e chiusura dei pubblici esercizi, obbligando:

1. Nei negozi misti è vietata la vendita di bevande alcooliche aventi un contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume, prima delle ore 9 del mattino e dopo le ore 18 della sera, fino a tutto Aprile 1915.

2. Tutti gli esercizi situati entro le mura del Capoluogo dovranno essere chiusi alle ore 22 e quelli fuori delle mura alle ore 21.

3. E' autorizzata la deroga a tali limitazioni d'orario per i caffè «Falomo» e «Nazionale» e per gli alberghi «Stella d'Oro» nel capoluogo, e «Al Pellegrino» a Ospedaletto.

Il programma del IV. Congresso della Società storica friulana.

Ecco il programma del IV. congresso della Società storica friulana, che si terrà qui domani:

Ore 9.15 — Ricevimento in Municipio.
Ore 9.30 — Scoprimento della lapide a don Valentino Baldissera, nella Sala Municipale.
Ore 10 — Inaugurazione del Congresso, nella Sala suddetta. Discorso ufficiale del senatore Antonino di Prampero.
Ore 12.15 — Banchetto Sociale, nella Sala del palazzo del conte Gioppiero, gentilmente concessa.
Ore 14 — Visita dei monumenti.
Orario del treno che può convenire ai signori congressisti: Arrivo a Gemona da Udine ore 8.47. Partenza per Udine ore 16.9.

Esami di maturità. — Promossi: Capriz Giovanni, De Odorico Luigi, Stefanutti Davide, Sabidussi Aldo, Masiera Edvige, Franzil Antonio, Copetti Lucia, Buzzi Ugo, Burelli Angelo, Candiago Augusto, De Carlo Gisella, Vintani Angelina, Battistutti Vittoria, Carraro Aurora, Sicorti Romano, Verona Caterina, Verza Giovanni, Forgiarini Amalia, Trombetta Caterina, Zannaro Elisa, Valle Giuseppina, Barazzutti Ines, Morgante Elda, De Crignis Caterina.

Gli arrestati di Buia sono stati tradotti nelle nostre carceri.

Programma che la Banda musicale Cittadina svolgerà domani nel giardino del Castello, in onore degli ospiti, alle ore 2.30 pom.

1. Tempo di Marcia — A. Cornacchia
2. Valzer «La Danza bruna» — G. Krier
3. Favorita «Trascrizione atto I» G. Donizetti
4. Silba «Azione coreografica» — L. Marenco
5. «Lucia di Lammermor» Fin. atto 2. G. Doniz.
6. Passo doppio — L. Leonardi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il consiglio dell'operaia tenne seduta giovedì sera. Votato il sussidio straordinario alla vedova di un socio; trattò sulla modifica dell'art. 16 lett. b dello Statuto (sussidio ai soci ammalati) proposta del consigliere Giuseppe Barbui. Con essa, in luogo di sussidiare l'ammalato con l. 1.50 per due mesi, 1.00 per altri due mesi e 0.50 per il 5.o e 6.o mese; si limiterebbe il sussidio a soli 4 mesi ma portandolo per tutto questo tempo a l. 2 al giorno. Il consiglio, dopo una animata discussione, vota di accettare in massima un qualche miglioramento a vantaggio dei soci ammalati in proporzione ai mezzi economici e redditivi della società, e nomina una commissione affinchè esamini la cosa. La commissione è composta dai signori: Fantuzzi Carlo, Cargnelli Guido, Zannier Federico, Zamparo Abelardo, Cortese Damiano, Miorin Giocondo, Vaccher Giuseppe.

La stessa commissione studierà anche il modo per poter aumentare il sussidio mensile agli ammalati cronici.

Il consiglio deliberò inoltre, visto il buon andamento della Biblioteca popolare, di proseguire regolarmente all'apertura della stessa per due volte la settimana il mercoledì e sabato dalle ore 20 alle 21.

AVIANO

Tiro a Segno. — (Vici) Con manifesto 13 corr. la locale società di Tiro a Segno Nazionale invita i cittadini all'iscrizione nei ruoli. Ci consta, che mercè il vivo interessamento della Presidenza, le lezioni regolamentari incomincieranno nei primi mesi del prossimo anno, nel poligono provvisorio di Marsure che già servì al 1.o Regg. Fanteria.

Il presidente sig. Vito Cristofori assistito dal segretario sig. Angelo Zoratti, e l'egregio direttore del Tiro sig. Blasoni Luigi Angelo, nulla risparmiano affinchè l'ottima istituzione sia posta in grado di funzionare regolarmente al più presto, E noi ci auguriamo che l'opera loro sia coronata da ottimo successo e che numerose persone, anche dei paesi limitrofi, accorrano ad ingrossare le file dei soci.

TARCENTO

Cade da cavallo. — 15. Ieri sera verso le 6 pom. il noto comm. Grillo Alfredo amante dell'ippica in una delle sue passeggiate giornaliere fu vittima d'un accidente.

Ad uno scarto del cavallo, il cavaleggero ebbe a precipitare in un fosso producendosi la rottura del braccio destro. Il dr. Montegnacco lo dichiarò guaribile in un mese.

Al Teatro Sociale. — Dal 25 al 27 p. v. avremo al nostro Teatro sociale una serie straordinaria di rappresentazioni della spett. Compagnia Drammatica Veneta diretta dal cav. Albano Mezzetti.

SPILIMBERGO

Per la pedemontana

(Ciro) 16. — Oggi l'on. Ciriani ha sollecitato il Ministro dei Lavori pubblici per la progettata linea ferroviaria, Sacile-Pinzano, inviandogli il seguente telegramma:

«*Ministro Ciuffelli*

Roma

Condizioni disoccupati sempre più gravi; reiterati affidamenti prossimo inizio lavori ferrovia Sacile-Pinzano esigono immediata favorevole decisione evitare dolorose proteste.

Prego notizie. — Saluti.

Deputato Ciriani

La chiusura degli esercizi. — Stasera andrà in vigore l'ordinanza prefettizia sulla chiusura degli esercizi.

Gli alberghi dovranno chiudere alle 22 e le osterie alle ore 21. Stamattina i proprietari delle osterie pregarono il sindaco di fare pratiche presso la Autorità per ottenere la proroga della chiusura sino alle ore 22 Ma il sindaco dimostrò l'inutilità del tentativo ed invitò gli esercenti ad eseguire la ordinanza che sarà fatta osservare scrupolosamente.

Scuola di disegno. — La «Società Operaia» comunica che le iscrizioni alla Scuola di Disegno si accetteranno nei giorni 17 e 18 corr. Per essere inscritti alla scuola occorre il certificato di promozione dalla terza classe elementare ed il pagamento della tassa di L. 4, pei figli dei non soci.

Le lezioni incomincieranno martedì 20 e la direzione della scuola sarà assunta dal prof. Scaramelli.

Nel regno delle morte. Oggi al nostro camposanto alla presenza di Monsignor Arciprete, del cancelliere e del segretario comunale ha avuto luogo colle cerimonie di rito il trasporto della salma del R. Abbate Don Luigi Narducci decesso il 25 ottobre 1913 dal monumento provvisorio ove era stato deposto, al nuovo sepolcro costruito per volontà del povero defunto.

In Pretura

Una causa complicata. — Lo stradino provinciale nel 23 agosto 1913, sorprendeva certo Cominotto Osvaldo da Istrago a tagliare tronchi di acacia esistenti su terreno di proprietà della Provincia e precisamente nel fondo acquistato nel 1908 dall Amministrazione provinciale per la costruzione del ponte sul Rugo, fondo già di proprietà di Gerometta Antonio di Aduins.

Redatto il relativo verbale, dopo una lunga istruttoria, il Cominotto venne rinviato al giudizio di questa Pretura per rispondere di furto e di contravvenzione alla legge sulle opere pubbliche.

La provincia di Udine si costituì parte civile rappresentata dal deputato provinciale avv. cav. Francesco Concari. L'imputato su difeso dall'avv. on. Marco Ciriani. La causa occupò parecchie udienze ed ieri ebbe termine L'avv. Concari chiese sospendersi il procedimento in confronto del Cominotto e chiese che inviati gli atti all' ill.mo procuratore del Re fosse chiamato a rispondere anche il Gerometta che durante il processo era risultato mandatario

L'on. Ciriani affermò invece la buona fede dell'imputato, chiedendone l'assoluzione.

L'egregio Pretore, rigettando l'eccezione della parte Civile, invece di furto ritenne trattarsi del reatto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e mancando la querela da parte della provincia, mandò assolto l'imputato. Lo condannò poi a L. 20 di ammenda e ai danni e spese verso la provincia per la contravvenzione alla legge nelle opere pubbliche.

VERZEGNIS

Una serie di opere utili inaugurate con festeggiamenti.

L'ardita attività di questa amministrazione comunale non doveva arrestarsi alla costruzione della strada di accesso alla ferrovia, ma si propose inoltre di allacciare al grandioso ponte sul Tagliamento, con una ottima carreggiabile, tutte le frazioni del Comune. Fu così che in sullo scorcio del decorso anno venne affidato al Consorzio Carnico della Cooperativa la costruzione della strada comunale Chiaulis - Intissans - Chiaicis che domenica verrà aperta al pubblico. Nel contempo venne studiata la convenienza di costruire anche una strada che, dipartendosi da Chiaicis, raggiungesse il Monte Verzegnis onde metter in valore il bosco Luincis ed altre importanti proprietà. E anche questa iniziativa venne coronata di successo, poichè non molti giorni addietro venne appaltata anche tale opera.

Volendo poi il Comune consegnare in modo solenne la medaglia d'argento di cui il ministero della P. I. ritenne esserne meritevole il maestro Fior Giovanni, e la frazione di Chiaicis desiderando inaugurare il fabbricato costruito a sede della sua Latteria, si convenne di dare i festeggiamenti seguenti, per domenica 18 andante.

Ore 10 - riunione sul piazzale Avons (spalla destra del ponte sul Tagliamento) dei soci della S. O. di Cavazzo e dei soci delle Cooperative di Lavoro di Tolmezzo, Cavazzo e Amaro.

Ore 10.30 - formazione in Chiaulis del corteo inaugurale della nuova strada Chiaulis-Intissans - Chiaicis.

Ore 11 - rinfresco, inaugurazione della Latteria di Chiaicis, consegna della medaglia d'argento al maestro Fior Giovanni.

Ore 12 - Banchetto.

Ore 14 - consegna della nuova strada a costruirsi del Consorzio delle Cooperative. Tiro al gallo (fucile, palla, distanza m. 200). Ballo popolare.

Ore 19 - Fuochi artificiali.

Farà servizio la Banda cittadina di Tolmezzo.

CIVIDALE

Negozianti che protestano. — Un gruppo di esercenti di generi alimentari fanno presente alla Commissione del calmiere di modificare i prezzi in relazione degli aumenti che si sono verificati e si verificano tutt'ora.

L'orario ferroviario. — Auguriamo che la spett. Società Veneta accolga l'istanza presentata, onde ottenere nella stagione invernale un treno che parta da Cividale per Udine alle ore 7 ant. ed un secondo alle 12 o 13, essendo l'orarie in vigore, impossibile per la comodità del pubblico.

Novo Cine. — Questa sera e domani uno interessante spettacolo cinematografico verrà dato al Teatro Sociale. Le rappresentazioni continuate per oggi sono dalle ore 18 alle 22.30; per domani dalle 15 alle 22.30 con i prezzi soliti.

Impianto elettrico. — 16. Rilevo nel numero odierno della Patria che il corrispondente da Cividale accusa il personale di questo impianto di noncuranza, perchè una lampada pubblica nel borgo dove egli abita non funzionava nelle sere del 14 e 15 corr.

Mi sostituisco a lui per informarvi che la lamentata oscurità ebbe origine dall'avvenuta demolizione totale del suddetto fanale pubblico, compiuta da un carro mal caricato e peggio condotto.

PREMARIACCO

Il ponte sul Natisone. — Siamo venuti a conoscenza che nell'ultima tornata il Consiglio Comunale si riunì per discutere su vari argomenti, fra i quali uno di massima importanza: il nuovo progetto di costruzione del ponte sul Natisone di Premariacco.

La deliberazione relativa revoca tutte le precedenti. Si vorrebbe ora cambiare totalmente il progetto approvato, presentando nuovi schizzi e preventivi che non offrono nessuna garanzia, fosse col miraggio d'un risparmio di spesa. Ora si fa presente che da 30 anni si stanno elaborando progetti e che l'ultimo presentato dall'ing. Ugo Granzotto è ritenuto il più rispondente. Difatti con una spesa di L. 19.000 il Comune potrebbe avere un manufatto del tutto nuovo, con condizioni migliori di viabilità tanto planimetriche che altimetriche; poichè le curve attuali verrebbero moderate ed il piano stradale elevato di m. 1.30

Si ricorda che a questo ultimo punto verso la metà dell'anno 1900 la piena del fiume era tanto alta che pochi centimetri mancavano a raggiungere l'attuale piano stradale, ed il Sindaco d'allora aveva prudentemente chiuso il transito, essendo imminente il pericolo che il vecchio ponte venisse travolto dalle acque

Il progetto presentato nell'ultima seduta comprende il riatto dell'attuale ponte, mantenendo intatte le condizioni del piano stradale tanto in senso altimetrico che planimetrico, ed al posto delle attuali stilate in legno, verrebbero sostituiti archetti in calcestruzzo Delle due arcate esistenti, una verrebbe di poco allargata e l'altra quasi crollante verrebbe conservata.

Detti lavori portano ad una spesa di L. 8000 ed il parere nostro e di tecnici competenti è che con detta somma non si possono eseguire riatti radicali; e che anche potendolo non sarebbe consigliabile farlo perchè si manterebbe le attuali infelici condizioni di viabilità.

Veniamo ora a sapere che il Consorzio «Poiana», in seguito a queste tergiversazioni del Consiglio di Premariacco, ha deliberato di fare passare la tubatura sopra una trave in ferro vicino al vecchio ponte, togliendo al Comune di Premariacco un sussidio di L. 1200.

Così il Comune tra Ipplis, Consorzio Poiana e Provincia va a perdere lire 6200 di sussidi che avrebbe avuto costruendo il ponte nuovo. Se si pensa infine che anche Cividale ed il Governo avrebbero concorso nella spesa il costo del nuovo ponte per il Comune di Premariacco si ridurrebbe quasi alla somma stessa che gli occorrerà per il riatto.

Invochiamo l'intervento dell'autorità tutoria che sa quanta è l'urgenza di provvedere alla costruzione del nuovo manufatto per il pericolo che l'attuale ponte presenta, per la spesa continua di manutenzioni inutili e di nuovi progetti. Si dovrebbe una buona volta finirla, essendo la popolazione stanca del modo in cui viene amministrata.

TEOR

La sagra - Domani 18 corr. in occasione della sagra annuale grande festa da ballo in un magnifico padiglione illuminato con orchestra del m.o Marcotti.

CAMINO DI BUTTRIO

La sagra annuale si festeggia domenica prossima. Per la circostanza il comitato ha disposto il seguente programma: Corse nei sacchi, cuccagna, servizio automobilistico gratis dalla stazione fino al paese, festa da ballo su elegante e vasta piattaforma e fuochi artificiali. Le due principali trattorie del villaggio saranno provvisti di ottimi vini e squisite cibarie, tra le quali primeggieranno i tradizionali uccelletti. Il comitato confida vedersi onorato di numeroso concorso.

TOLMEZZO

Lavori pei disoccupati. — L'autorità forestale ha concesso al Comune l'autorizzazione per il cespugliamenti dei boschi di Tolmezzo e frazioni.

Il lavoro si inizierà subito e saranno ad esso adibite, come già dicemmo, alcune squadre composta degli operai più bisognosi del comune.

* * *

Mentre si attendono i progetti per il prolungamento delle roste del Bersaglio e della fabbrica e per la sistemazione del Rio Mignera, la Giunta aveva fatto domanda al governo per ottenere la cessione di terreni utilizzabili per agricoltura negli alvei del But e del Tagliamento, onde impiegarvi altre squadre di operai per la trasformazione di quei terreni. L'autorità governativa compresa le necessità attuali, ha stabilito di far eseguire i rilievi entro breve per accertare la superficie di terreni utilizzabili e accordare quindi la concessione attesa con vera impazienza da tutti gli operai.

Vuol andare in Austria ed è arrestato. — Giorni sono certo Puntil Giovanni d'anni 25 di Cleulis si presentava al passo di Montecroce per entrare in Austria. Le guardie di finanza chiesero il passaporto, ma il Puntil ne era sprovvisto. Losi invitò perciò a ritornare indietro. Ma il Puntil insistette per passare, oltraggiando anche le guardie che lo trassero in arresto. Venne giudicato oggi per direttissima e fu condannato a 7 giorni di carcere.

Recite straordinarie al De Marchi. — Queste sere, al teatro De Marchi la compagnia drammatica Silvestri darà alcune rappresentazioni straordinarie cominciando sabato, con la Fedora.

Il cacciatore terribile. — Oggi venne tradotto in queste carceri quel tal Pietro Filaferro da Pontafel, arrestato dalle guardie di Finanza di Paularo dopo una collutazione. Le ferite da esso riportate alle mani e al viso sono dovute allo sparo del fucile avvenuto nella caduta durante la collutazione. (Vedi cron. da Paularo di ieri).

Un boemo che non vuol rimpatriare. — Certo Federspiel Francesco d'anni 25 boemo, essendo tempo addietro munito del foglio di via pel rimpatrio, pensò bene di non seguire l'ordine, fu arrestato a Moggio, tradotto a Tolmezzo e da qui a Moggio per essere giudicato da quel Pretore.

CODROIPO

La limitazione dell'apertura degli esercizi. — Il decreto prefettizio che limita l'apertura degli esercizi pubblici dalle ore 7 alle 21 per sei mesi; e dalle ore 6 alle 22 negli altri sei, ha naturalmente anche qui dato motivo a commenti. Generalmente si crede che tale disposizione non potrà essere mantenuta a rigore per tutti gli esercizi, e che vi saranno in seguito applicate le eccezioni per quanto riguarda l'orario, protraendo la chiusura per taluni esercizi di qualche ora, pur mantenendo il veto delle bibite alcooliche oltre le ore 21 di inverno e 22 d'estate.

Ma saranno le *eccezioni* che faranno gridare di più gli esercenti che da quelle eccezioni rimarranno esclusi, perchè è meno difficile rassegnarsi ad un male comune che a quello che ne deriverà da un trattamento usato in modo diverso.

I più *ottimisti* prevedono che dopo qualche tempo la disposizione prefettizia subirà radicali modificazioni, come la tanto bistrattata legge sul riposo festivo.

I più *pessimisti* invece sono del parere che anche se la disposizione sarà mentenuta in tutto il suo rigore, il popolo continuerà a bere... a casa sua antecipando la provvista prima della chiusura degli esercizi. Il nuovo orario avrà principio venerdì 16.

Incendio. — Ieri sera verso le 20.30 a San Vidotto, frazione di Camino di Codroipo, scoppiò un incendio nel fienile di proprietà di Del Negro Tomaso affittato a certa Moro Santa.

Il fuoco, spento in brev'ora per il sollecito intervento dei paesani e della pompa di Codroipo, distrusse circa 10 quintali di fieno, 12 quintali di granoturco e 4 forme di formaggio e danneggiò grandemente l'intero fabbricato cagionando complessivamente un danno di circa 2000 lire in parte coperte d'assicurazione.

La causa dell'incendio si ritiene accidentale.

Al custode delle carceri. — In seguito ad istanza del custode delle nostre carceri Mandamentali per ottenere un aumento del suo salario, venne stabilita la convocazione dei Sindaci dei comuni interessati, onde accordarsi sulle proposte da presentarsi ai rispettivi consigli comunali.

La seduta avrà luogo in Municipio martedì 20 corrente alle ore 10.30 antimeridiane.

S. DANIELE

Muli — Non sembra certo adatto il posto ove stanno i muli militari, su quel tratto del viale. I passanti, data la ristretezza del passaggio pedonale, rischiano di buscarsi qualche calcio; e gli ippocastani ai quali i muli sono attaccati rimangono addirittura rovinati.

Che non vi sia un luogo più conveniente?

Orologi — L'osservazione nostra sulla regolarità degli orologi pubblici cessa ora che il sig. Anton Fermo Colutta ha disposto per una vigilanza assidua, che del resto non gli era anche prima mancata, dovendosi ad altre cause attribuire le irregolarità.

PORDENONE

Un lavoro del Maestro Buja. — Il giorno 21 aprile, sul colle di Romano d'Ezzelino, presso Bassano, iniziatore quel Comitato della «*Dante Alighieri*» veniva inaugurato un monumento al Poeta divino. Dopo i discorsi inaugurali, l'ultimo dei quali fu tenuto dall'eccellente dantista Gilberto Secrétant, centinaia di bambini cantarono un coro scritto dal prof. Giovanni Vaccari e musicato dal maestro Alfeo Buja, del quale così si apria in un opuscolo ricordante la cerimonia:

«Non era ancora spenta l'eco degli applausi salutanti Gilberto Secrétant, che già si levavano nell'aria le prime note del coro scritto da Giovanni Vaccari e musicato dal maestro Buja, accanto ai nomi dei quali bisogna ricordare quelli dei loro collaboratori intelligenti: il maestro Bevilacqua, che con sapienza e pazienza istruì i cori e il maestro Da Pra che ne diresse l'esecuzione, la quale fu molto gustata.

«Il coro è melodico, pieno di sentimento e di brio, introdotto da alcuni squilli, e istrumenti con arte squisita, e di bellissimo effetto. Non passò inosservato, verso la fine, uno spunto wagneriano, che il maestro Buja toccò molto a proposito, per rendere più spiccato un pensiero del Vaccari accennante al *Parsifal*. Al poeta e al musicista, che tanto onorano se stessi e la loro città, la candida lode e l'omaggio di Bassano».

Onorare beneficando. — In morte della signora Rosa Toffolo Culan di Maniago, il sig. Tiziano Poletti e famiglia hanno versato L. 20 pro erigendo ospitale.

Il dott. Michele Maluta di Padova ha versato L. 20 al pro-infanzia, in occasione della Commenda conferita all'avv. Enea Ellero.

Il sig. cav. Arturo Ellero ha elargito L. 5. alla Congregazione di Carità, non avendo potuto partecipare al banchetto in onore del del detto commendatore.

Il sig. Luigi Moro versò L. 4 pro-rimpatriati bisognosi.

Movimento dello Stato Civile dell'8 al 15 ottobre:

Nati: Maschi 7, femmine 3. Totale 10.

Morti: Praturlon Bagnariol Anna 58, Ronchi Luigi d'anni 93, Tajariol Vincenzo d'anni 77, Carles Francesco d'anni 67, Poles Francesco d'anni 74, Marchetot Giacomo d'anni 46.

Pubblicazioni di matrimonio: Coral Giovanni con Pezzot Maria.

Matrimonio: Del Bianco Giovanni con Cesco Maria.

Contravvenzione. — (F. D.) In seguito a reclamo fatto al nostro Municipio da un consumatore, oggi il sotto-capo dei vigili sig. Baldini Rutilio elevò la contravvenzione alla ditta Tomadini Angelo perchè vendeva il pane e la farina ad un prezzo superiore a quello fissato dal calmiere e perchè nel negozio non era affisso come prescritto, il calmiere stesso.

Teatro Sociale. — Buon pubblico al Teatro Sociale questa sera alla seconda della drammatica compagnia di Emma Gramatica con «La modella» di Veber e De Gosse.

Come al solito applauditissimi la Grammatica e l'Orlandini.

Domani sera terza e penultima recita con «La Marcia Nuziale» del Battaille.

BUIA

Dopo la dimostrazione.
Un'altro arresto.

(Car.) La calma perdura in paese. La giornata nebbiosa, la pioggia che cade lenta e fine, accuisce la tristezza nel nostro popolo che ora solo misura il pericolo a cui ieri era andato incontro. Ad una giornata di lotta ne è succeduta un'altra di prostrazione morale e di riflessione. Auguriamoci che ciò sia di ammaestramento per l'avvenire.

La Giunta comunale ha rassegnato in via definitiva le dimissioni in massa e ora si attende il Commissario.

E i lavori già pronti? Questa sera in municipio presente l'egregio funzionare vice-commissario dott. Marpillero, si era deciso d'iniziare entro lunedì i lavori già approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa; ma che si farà ora senza rappresentanza comunale?

Oltre i dodici detenuti già pubblicati stamane, ne devo aggiunere un altro. E' certo Calligaro Giovanni il quale recatosi in caserma per trovare suo fratello Calligaro Tarcisio detenuto per ubbriachezza, ebbe la sgradita sorprresa di veder liberato il fratello e se trattenuto per i fatti di ieri.

PALMANOVA

Il Consiglio. — Il consiglio comunale d'oggi presieduto dal sindaco cav. G. Buri composto di 13 consiglieri, ha accettato il prestito di lire 126000 per la costruzione dell'edificio scolastico la di cui asta avrà luogo lunedì 19 corrente. Fu nominato a far parte della Commissione d'edilizia i signor Cirio ing. Antonio e Cavalieri ing. Luigi, ed ha approvato il riattamento del mercato coperto con una spesa di lire 12,600 contraendone il relativo prestito.

TRAMONTI DI SOTTO

Un'altra dichiarazione del segretario.

Fregati pubblichiamo la seguente:

Pur fermo nel divisamento di non continuare intanto, per ragioni di ambiente e di ordine, in una disgustosa polemica, dichiaro di querelare il *Corriere del Friuli* per la pubblicazione di ieri che contiene frasi ledenti la stima che ho goduto anche presso coloro che oggi mi ingiuriano, accusandomi di aver fatto perdere loro dei quattrini che si guadagnavano facendo gli insegnanti a tempo perduto.

Tramonti di Sotto, 16 ottobre

Carlo Nicolò.

Un incrociatore inglese affondato da torpediniere tedesche

350 uomini periti nel disastro

LONDRA 17 matt. — L'ammiragliato inglese comunica:

L'incrociatore Hawke fu attaccato ieri nel pomeriggio nel mare del Nord e affondato da torpediniere nemiche.

49 fra ufficiali e uomini d'equipaggio si salvarono. Mancano circa 350 uomini.

Particolari sull'affondamento

Furono i sottomarini tedeschi

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 17 mattina. = I giornali hanno da Londra i particolari su l'affondamento dell'incrociatore Howk affondato nel mare del Nord da un sottomarino tedesco è avvenuta in condizioni analoghe dei tre incrociatori tipo Abuchir. I danni materiali sono insignificanti perchè trattasi di un vecchio incrociatore inglese non protetto, varato nel 1889. E' da deplorarsi l'alto numero dei morti. L'incrociatore Teseo che gli si trovava vicino, corse serio pericolo di affondare. Una torpedine passò vicino alla sua chiglia.

Diverse torpediniere inglesi diedero la caccia al sottomarino ma ancora non si conoscono i risultati.

Un piroscafo norvegese che si trovava presso il luogo dove avvenne la catastrofe ha salvato 52 superstiti, di cui 4 ufficiali. Essi riferirono che l'incrociatore affondò in 5 minuti.

Un altro piroscafo norvegese che cercò di prestar aiuto ricevet e ordine imperativo dai tedeschi di allontanarsi. Nonostante riuscì a trarre in salvo parecchi marinai che lottavano col mare in un battello. Nulla potè fare per coloro che disperatament. lottavano n. ll'acqua nelle loro cinture di sughero L'incrociatore scomparve immediatamente dopo avvenuta la esplosione.

Raccolti mentre stavano per soccombere

LONDRA, (ufficiale). — Un tenente di vascello e venti marinai dell'incrociatore Howk furono raccolti mentre stavano aggrappati ai rottami.

La battaglia in Francia.

Da Berlino si comunica che violenti attacchi francesi a nord di Reims, furono respinti, I progressi annunciati dai francesi sono infondati.

Da Parigi si annunzia che all' ala sinistra continua vigorosamente l'azione.

I francesi hanno occupato Levantie in direzione di Lilla.

Un attacco tedesco nella regione di Malcucour a nord ovest di Verdum rimase infruttoso.

La situazione a nord di Reims è «brillante».

Berlino, 15. La «Morgenpost» ha dal suo corrispondente al campo che a nord di Reims la situazione dei tedeschi è brillante.

— Non è un'indiscrezione affermarlo — dice il corrispondente — perchè fu l'Imperatore stesso a comunicarcelo ieri, permettendoci senz'altro di riferire l'augusto giudizio.

Considerazioni ed episodi della battaglia in Francia.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 17 matt. — A Parigi tutto farebbe credere che si sta maturando una evoluzione importante della situazione militare: il tono dei comunicati ufficiali, la cui sobrietà lascia trasparire una certa compiacenza.

Le informazioni da fonte britannica, e la libertà data ai giornali di pubblicare certe notizie ed esprimere le loro speranze, mentre prima erano costretti a non pubblicare nulla sono chiari indizi di questa evoluzione. Può darsi però che l'espressione ottimistica percorra gli avvenimenti.

Solo oggi si cominciarono ad aver particolari sugli scontri di cavalleria che si svolsero nella Fiandra francese, per vari giorni, in quella vasta depressione argillosa e acquitrinosa.

Un ufficiale che ha partecipato a detti scontri, così parla: Il pubblico ha una falsa idea degli scontri di cavalleria avvenuti nella Francia settentrionale. Non si tratta di cariche in cui migliaia di uomini si trovano di fronte per battersi; si tratta di scontri al minuto, ove l'astuzia ha in gran parte la decisione. Il distaccamento che riesce a infiltrarsi tra le linee, a guadagnare terreno senza svegliare l'attenzione del nemico, ottiene vantaggi indiscutibili.

La vittoria viene determinata dalle condizioni di un combattimento corpo a corpo. Gli alleati ottennero il sopravvento nonostante la tattica che adoperarono i tedeschi nel guidare e spronare i loro uomini.

Il terreno su cui hanno avuto luogo gli scontri si è opposto ad una azione di grandi dimensioni. Il compito della cavalleria degli alleati era quello di sbarrare la strada alla cavalleria tedesca che tentava di avvolgere l'ala sinistra. La cavalleria francese ha respinto il nemico, inseguendolo accanitamente.

Fra gli episodi di valore che si raccontano su questi combattimenti ne cito uno assai significante accaduto nella regione di Essaire. Un drappello di cavalleggeri era stato avverti o che un reggimento di Ulani approffittando della nebbia aveva occupato un villaggio. Lo squadrone ricevette l'ordine di far una ricognizione e al caso attaccare il nemico. Il drappello partì e mezz'ora dopo si era accampato a 800 metri dal villaggio indicato. Un sottoufficiale e 4 soldati partiti in avanscoperta, riferirono che gli ulani si trovavano nell'interno del villaggio, accampati nelle case e sulla piazza riposavano. Il capitano del squadrone ordinò la carica. La cavalleria fu lanciata al galoppo. I soldati si precipitarono sugli ulani e li attaccarono di sorpresa

Il combattimento fu brevissimo.

Alcuni ulani si arresero; altri fuggirono

Il giorno dopo il drappello di cavalleggieri tornava all'accampamento con 250 prigionieri. Ottanta cavalleggeri francesi avevano avuto ragione di 600 ulani.

Gli orrori della guerra nel Belgio.

Malines devastata e deserta.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

Milano 17, Il corrispondente di guerra del «Berliner Tageblatt» manda al suo giornale la seguente descrizione di Malines:

L'infuriare delle battaglie, le più impressionanti tragedie della morte, tutti i dolori e le miserie della guerra non opprimono quanto la triste, grigia, plumbea quiete che incombe sopra la vecchia città di Malines. La vita è fuggita da questa città: Malines è morta.

I suoi sessantamila abitanti sono fuggiti; le case, tutte nere dal tempo, sono aperte. Le vie sono vuote. Questo vuoto è così sconfinato ed indefinito che anche i passi frettolosi si fermano senza volere.

Soldati tedeschi vanno su e giù per le vie. Sulla Grande Place, sul mercato centrale sulla Grande d'Egmont, alla stazione, lavorano soldati in gran numero.

Ma gli abitanti mancano: sono fuggiti ad Anversa, quando Malines per le strane vicende delle guerra fu fatta segno contemporaneamente alle artiglierie dei due eserciti nemici. Essi abbandonarono le loro case, lasciarono le loro stanze nello stato in cui si trovavano: i cibi sulle tavole ed i mantelli appesi alle pareti.

Ci saranno venti abitanti a Malines, forse dieci: io non ho visto che cinque persone, le quali giravano come spetri, nel grigio della città.

Entro in un grande negozio di vestiti: tutto sossopra; lì vicino un albergo: la stanza da pranzo è ancora apparecchiata, si vidono i resti di pranzi interrotti.

Poco lontano una bellissima bottega di barbiere, lucente ed altrettanto vuota di avventori sembra guardarci. E così dappertutto...

Quello che gli uomini non hanno mai veduto e forse Hoffmann e Poe non hanno mai sognato nella loro fantasia malata è divenuto realtà a Malines.

Mai si è visto una grande città addirittura deserta: i cani girano sperduti per le vie: gli animali tremano nelle loro stalle: gli uccellini cadono nelle loro gabbie e muoiono di fame.

In mezzo della città torreggia la cattedrale di San Romualdo, una chiesa gotica, imponente, con un campanile alto cento metri. Le pareti della chiesa sono bucate in parecchi punti da colpi di granate, i finestroni gottici adorni di splendide pitture sui vetri sono tutti infranti.

Anche Ostenda è caduta.

I tedeschi annunciano l'occupazione di Bruges il giorno 14. e di Ostenda il giorno 15 Tutto il Belgio è ora in mano dei tedeschi.

Gli anglo belgi accerchiati.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

Milano 17 matt. Da fonte Olandese si apprende che la cittadina di Ypres, occupata da truppe inglesi e francesi è accerchiata. La carovana di fuggiaschi si dirige su Calais, punto a cui mirano i tedeschi verso la costa.

Cento automobili con ufficiali belgi caddero nelle mani dei tedeschi, essendo le comunicazioni con la Francia interrotte.

Anche a Dunkerque si combatte già. La città è difesa da inondazioni.

Come si svolge l'avanzata tedesca.

MILANO, 17 matt. - I giornali hanno da Berlino:

Ormai tutto il Belgio può considerarsi nelle mani dei tedeschi, le cui truppe sono già arrivate alla costa. Esse si spingono avanti con la parola d'ordine: «Gli annienteremo con marce forzate».

Il movimento accerchiante con cui le truppe Anglo-Belghe vengono respinte si svolge verso sud-sud est-est. Questo movimento è in parte compiuto e gli avanzi degli eserciti Anglo-Belga si imbarcheranno a Ostenda su piroscafi inglesi.

Presso Ostenda si svolgerà probabilmente una grande battaglia, e si crede con la partecipazione di corazzate inglesi, le quali bombarderanno dal mare le artiglierie tedesche.

La battaglia sarà sostenuta dalle truppe anglo belghe non ancora imbarcate. Si hanno altri esempi di interventi della flotta in battaglia di terra. A Ciatalgia la flotta turca con le forze di terra contro i Bulgari, e ostacolò la loro avanzata. Ma si osserva che la Bulgaria non possedeva le potenti artiglierie delle quali dipongono ora i tedeschi, le quali possono danneggiare seriamente anche le navi inglesi.

Fra russi e austriaci

Notizie austriache dicono:

— I russi in ritirata riunirono presso il villaggio di Raho forze ascendenti a quarantamila uomini che furono attacate e respinte sino a Korroepnez donde sperano raggiungere la Galizia. Queste forze erano le ultime esistenti in territorio ungherese.

— I combattimenti su tutto il fronte da Stary a Sambor fino alla foce del San continuano. Nella valle della Bystirca nera i russi che furono battuti dalle nostre truppe presso Rafailowa si ritirano verso Zielona,

Una intimazione di resa alla fortezza di Przemisl

Vienna 16. — Ufficialmente si comunica dal quartiere della stampa di di guerra: Il 2 ottobre, alle 3 pom., fu presentata al comando di fortezza di Przemysl la seguente lettera diretta al comandante della fortezza e portata da un parlamentare:

Signor comandante! La fortuna ha abbandonato l'i. e r. esercito. Gli ultimi combattimenti coronati di successo delle nostre truppe mi hanno dato la possibilità di circondare la fortezza affidata a V. E. Un qualsiasi aiuto per loro, da fuori, ritengo impossibile. Onde evitare l'inutile spargimento di sangue, trovo essere ora giunto il momento per proporre a V. E di trattare circa la resa della fortezza, perchè in questo caso sarebbe possibile di invocare per Lei e per la sua guarnigione condizioni onorevoli presso il supremo comando. Qualora V. E. desideri cominciare le trattative, voglia comunicare cortesemente le sue condizioni al nostro delegato autorizzato, tenente colonnello Vudam. Colgo quest'occasione per esprimere la mia alta stima a V. E.

Generale Radko Dimitrijeio

La risposta data subito a questa lettera dice:

Signor comandante! Trovo sotto la mia dignità dare una risposta in merito alla sua pretesa ingiuriosa.

Il comandante
del presidio di Przemysl

Altri forti di Przemysl sono caduti

Parigi 16. — Il «Petit Journal» pubblica un telegramma da Petrograd da fonte inglese secondo il quale i russi si sarebbero impadroniti ancora di molti altri forti di Przemysl.

Fra russi e tedeschi

— La cavalleria russa ha vittoriosamente sostenuto un grande combattimento lungo la Vistola.

Le avanguardie tedesche furono respinte. Due areoplani che volavano su Varsavia vennero abbattuti·

— Secondo notizie da Berlino i russi furono respinti da Lych, e perdettero ottocento prigionieri.

Un'altra vittoria dei serbo montenegrini.

Si comunica ufficialmente che i serbo montenegrini ottennero ieri una completa vittoria sulle truppe austriache presso Glassinatz nella Bosnia a qualche chilometro da Seraievo.

Anche sulla Drina gli austriaci sarebbero stati respinti.

Il Portogallo mobilita

Il Temps ha da Lisbona.

In seguito a un consiglio di gabinetto, presieduto dal Presidente della Repubblica, e una conferenza fra quest'ultimo, il presidente del consiglio e i capi dei partiti politici si decise di convocare per oggi il congresso per autorizzare la mobilizzazione delle truppe. Si dice che il ministro di Germania e vari residenti tedeschi siano sul punto di lasciare Lisbona per Madrid.

Il Portogallo aderisce alla guerra

La sua prossima entrata in scena

BORDEAUX 17, mattina. — Un telegramma da Lisbona giunto stanotte annunzia che l'Inghilterra chiese il concorso dell'armata del Portogallo nella guerra che si sta combattendo.

Il telegramma aggiunge che il governo Portoghese aderì all'invito e riunirà in sezione straordinaria il parlamento che approverà senz'altro la partecipazione del Portogallo alla guerra.

A Lisbona ed in altre città del Portogallo questa notizia provoca grande entusiasmo. — (Stefani)

I "Pagliacci" di Leoncavallo proscritti da Colonia.

Vienna, 16. Il «Neues Wiener Tagblatt» apprende che al teatro Comunale di Colonia si doveva rappresentare in questi giorni l'opera «Pagliacci» di Leoncavallo «però — aggiunge il giornale — in vista dell'ingratitudine e dei sentimenti ostili alla Germania manifestati testè dal maestro, l'opera all'ultimo momento è stata tolta dal repertorio e al suo posto venne svolto quella sera un programma di recitazione e di canto. Il numeroso pubblico si mostrò perfettamente d'accordo con questa disposizione presa dalla direzione del teatro».

Vittoria francese nei Vosgi

Parigi, 16. — La «Libertè» ha da Basilea 15:

Si annunzia che una colonna tedesca è stata respinta con perdite ai passi dei Vosgi.

Le bocche di Cattaro bombardate dal mare e dal Lovcen

Roma 16. — Il «Messaggero» ha da Bari:

Si ha da San Giovanni di Medua che l'altro ieri il bombardamento di Cattaro fu ripreso per poche ore, ma poi nuovamente interotto. Iersera il fuoco è stato ripreso in tutta la sua violenza. Quaranta navi franco-inglesi hanno attaccato le fortezze esterne dalle quali parte una resistenza accanita, mentre dal Lowcen piovono obici terribili a sostegno dell'azione degli alleati. Si prevede che questa volta il bombardamento cesserà solo dopo la espugnazione delle Bocche. Sul Lowcen sono traslocati cento artiglieri francesi i quali manovrano con grande successo i potentissimi pezzi forniti dal loro governo.

Stanotte sei unità francesi sono state dislocate alla ricerca di una squadriglia austriaca scoperta a poi segnalata per radiotelegramma mentre vigilava attentamente lungo le coste dalmate e tentava trovare una posizione per dare battaglia al nemico. Una torpediera austriaca è stata silurata ed è comparsa gravemente avasiata. Le altre sono riuscite a prendere il largo sottraendosi all'attacco degli alleati.

Due forti di Tsingtao distrutti

TOKIO 17 matt. (ufficiale). della mattina del 14 una divisione della squadra, distrusse una parte dei forti di Iltis e Kaiser a Tsingtao. Nello stesso tempo alcuni aeroplani lanciarono bombe. Le perdite inglesi sono un morto e due feriti. I giapponesi non ebbero nessuna perdita. (St. f.)

Ribelli in fuga

Bengasi 15, (rit.) — Il 13 corrente una carovana con carrette e cammelli fra Zuetina e Gedabia, fu attaccata da 600 ribelli che dopo un accanito combattimento vennero posti in fuga con gravi perdite.

Le nostre perdite furono un ufficiale, venticinque soldati e tre indigeni uccisi e venticinque feriti.

Corriere Giudiziario

Pretura del I. Mandamento

Giudice Valenzano, P. M. avv. Pettoello, canc. Franchelucci.

Per porto di coltello. — Minot Guido di Carlo di anni 20 marescalco da Vittorio (Treviso) per porto di coltello fu condannato a giorni 2 d'arresto;

— Zilli Giuseppe fu Nicolò di anni 41 muratore di Socchieve per porto di rasoio, si buscò 3 giorni d'arresto;

— Rossi Pietro di Leonardo di anni 27 operaio di Udine pure per porto di coltello ed ubbriachezza fu condannato a 4 giorni di arresto;

— Porza Paolo fu Giuseppe di anni 10 operaio da Lubiana (Vicenza) per porto d'arma insidiosa fu condannato a giorni 15 d'arresto.

Oltraggia la P. S. — Pelojoni Anna fu Luigi, nota alla giustizia avendo riportate in passato ben 6 condanne per oltraggio agli agenti di P. S. fu condannata a 8 giorni di reclusione

Cronaca degli affari

Con sentenza in data 11 ottobre 1914, il Giudice delegato al fallimento di Sbuelz Alessandro di Udine, ha determinato provvisoriamente al 22 luglio 1914 la data di cessazione dei pagamenti da parte del suddetto fallito.

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche per una volta del giornal a volerne dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

Il marchese di S. Giuliano è morto

Serenamente, alle 14.20 di ieri, si è spento il nostro ministro degli esteri, on. Antonino Paternò Castello dei marchesi di S. Giuliano, a 63 anni, ucciso da un'affezione cardiaca. Era nato nel 1851; deputato di Catania dal 1882. Onorò la sua terra per l'ingegno, per la coltura, per la rettitudine delle intenzioni; e Catania gli tributa quelle altissime onoranze che la terra natia riserba per i suoi illustri: città imbandierata a lutto fin dalla notizia prima e negozi e teatri chiusi e ogni spettacolo sospeso, e deliberazione del consiglio, radunatosi straordinariamente, di preparare solenni accoglienze alla salma.

L'opera dell'on. Di San Giuliano quale ministro degli esteri, molto fu discussa e molto si discuteva anche ultimamente, anche mentr'egli stava morendo. Ben difficile, in tempi di così vari e discordi sentimenti come gli attuali, si può ottenere la concordia nei giudizi intorno all'opera di un ministro, di un uomo politico. E nondimeno, l'on. Di San Giuliano ebbe un momento in cui tutti gli italiani lo approvarono: quando egli, sull'inizio dello spaventoso conflitto che dilania l'Europa e intristisce il mondo intiero, ha proposto e ottenuto che l'Italia restasse neutrale fino a che i propri interessi offesi o minacciati non reclamassero l'intervento.

Fu un momento, non erano passate due settimane, che già cominciavano le recriminazioni. Nel paese si erano determinate correnti diverse nel campo giornalistico; molti chiedevano che l'Italia uscisse dalla neutralità, e fra essi la grandissima maggioranza (di partiti diversi) avrebbe voluto che ci schierassimo a lato della Francia, dell'Inghilterra e della Russia; per la neutralità fino all'ultimo si schieravano invece i socialisti intransigenti; per la neutralità condizionata, restavano i clericali, restavano pochi altri. Donde un gran battagliare; e massime intorno al ministro degli esteri, che fu accusato di asservimento alla triplice alleanza.

Pure, l'on. Di San Giuliano — concorde tutto il ministero di cui faceva parte — ha persistito nel suo concetto: neutrali finchè gli interessi della Patria non fossero in qualsiasi maniera offesi direttamente o minacciati. Che cosa egli però sotto questa formula preparasse, non è noto. Gli avvenimenti lo diranno, forse. Poichè non si deve credere che, decisa la neutralità vigile ed armata, fosse anche detto di aspettare gli eventi per regolare la politica nostra a seconda: ma invece presumere che quegli eventi, che il paese nella sua generalità pretende ed attende, fossero con amoroso e diligente studio preparati. E lo possiamo presumere anche dal fatto che nella sua malattia l'on. Di San Giuliano fu udito esprimere il lamento di non essere appieno compreso nel suo lavoro, negli sconvolgimenti attuali — lavoro di pressioni unitilaterali, di consigli non disinteressati, di lusinghe e di minaccie e di profferte; come pure il desiderio che la morte avesse tardato ancora tre quattro mesi, perchè il risultato di un tale lavoro avesse potuto affermarsi.

— Ella non deve avere nessuna preoccupazione — gli raccomandava il medico senatore Marchiafava, esortandolo a restare tranquillo.

— Non mi preoccupo, professore, non mi preoccupo!... — gli rispondeva il Ministro. — So che il paese è ormai sulla via buona... Ma il terreno è pieno di difficoltà: bisogna non darsi un istante di tregua!

E non si dava tregua nemmeno sul letto di morte. Voleva gli leggessero i giornali; voleva gli leggessero i telegrammi. Non più tardi di ieri pubblicammo l'ultimo telegramma da lui mandato al collega Ministro degli esteri di Rumenia — l'altra nazione latina che aspetta, in vigile neutralità, come l'Italia il maturarsi degli eventi e agogna al compimento dei propri destini.

La storia dirà se e quanto l'opera sua abbia giovato alla Patria. Ma è certo ch'egli per la Patria ha lavorato fino all'ultimo con ardore di fede, con fermezza di convinzione che dovesse riuscir utile all'Italia alla quale aveva consacrato mente e cuore, con venerazione filiale.

A dimostrare il quale sentimento suo nobilissimo di amore per la Patria, sta un altro episodio. In uno di questi ultimi giorni di vita, l'altra mattina, la compagnia di soldati che monta la guardia al Quirinale, nel dare come di solito il cambio entrò nella gran piazza sottostante alla Consulta, dove l'on. Di San Giuliano dimorava, con la musica in testa.

L'illustre infermo che sembrava assopito, udendo le note marziali e festose della «Marcia del Campo», ha aperti gli occhi, che si sono animati come di una luce sovranaturale, ha tentato di sollevarsi sui gomiti e con voce ancor gagliarda per quanto tremula, ha esclamato: «Viva l'Italia!».

Poi è ricaduto pesantemente con la testa sui cuscini ed è svanito il subitaneo rossore che, nell'eccitazione del sentimento nobilissimo, le avava colorite le guancie.

* *
*

Ecco alcuni cenni biografici: nato il 9 dicembre del 1852. A 25 anno, consigliere comunale; e poco dopo, assessore. Mandato a Parigi, nel 1876, per negoziare la cessione delle ceneri di Vincenzo Bellini, il musico della «Norma», di «Saffo» ecc. Sindaco a 27 anni; deputato a 30, nel 1882. Nel 1891 fu membro della Commissione d'inchiesta sull'Eritrea. Da allora, e anche per una serie di pubblicazioni importanti, la sua carriera parlamentare fu rapida. Nel 1899 fu ministro delle Poste, fino al 1900. Nel 1905 fu creato senatore. Fu anche ambasciatore a Londra nel 1906.

MAIANO

Ignoti. — Ieri sera ad ora tarda ignoti, scassinando una porta penetrarono nel negozio di coloniali del signor Piva Felice di Alessandro.

Involarono due biciclette parecchie scatole di sardine, circa dieci lire in rame ed altri oggetti per il valore totale di lire quattrocento.

Sotto i cipressi. — Ieri da una folla di parenti e amici fu accompagnata all'ultima dimora la salma del ventitrenne Luigi Della Mea, sposo appena da 9 mesi.

Ai funebri parteciparono la Soc. Op. cattolica, il Circolo Filodrammatico, la Shola Cantorum e la Banda di Madrisio; varie le corone.

Condoglianze sincere ai famigliari.

REANA DEL ROIALE

Consiglio Comunale. — 17. Nella seduta ordinaria del nostro Consiglio Comunale di ieri si doveva trattare su nove oggetti posti nell'ordine del giorno di relativa importanza ad eccezion di due: provvedimento per gli emigranti bisognosi e la causa di Comesso Antonio ex sindaco col Comune. Numeroso pubblico assistette alla seduta che definì equamente la questione dei bisognosi.

Nella causa Comesso Antonio, fu letta dal segretario comunale una lunga relazione dell'avvocato conte Andrea Ronchi il quale prese visura di tutti, i documenti, e della delibera consigliare 23 febbraio 1912 la quale dava facoltà alla Giunta di conseguire l'operazione in tutti i casi.

Dopo lunga discussione, il Consiglio approvò un ordine del giorno nel quale deliberò di assumere a carico del Comune la spesa per la compilazione dei tipi ed elenchi analoghi secondo l'amontare che verrà liquidato del R. Pretore e di stanziarlo nel bilancio del 1915.

SACILE

Il direttore delle scuole tecniche è stato dal consiglio provinciale di Verona nominato insegnante di geografia e storia in quella scuola Normale.

Il prof. Callegari, che si trovava a capo delle nostre scuole tecniche sin da quando cominciarono a funzionare, lascia Sacile per un posto migliore; ma lo lascia addolorato, giacchè qui aveva saputo manifestatamente farsi amare ed apprezzare.

Tutta la popolazione lo segue ora con fervidi voti nella sua nuova residenza.

POCENIA

Per combattere la disoccupazione. — Per iniziativa di questo ufficio municipale ha ripreso vita dopo 12 anni d'inerzia il «Consorzio intercomunale della Roggia Veliacqua».

Per domenica alle ore nove, sono convocati in assemblea generale tutti i proprietari (oltre 169) dei fondi che la sudetta roggia danneggiava, per approvare il progetto di lavori, che il solerte Comitato ha già fatto approntare, e deliberare circa il finanziamento del lavoro stesso.

Se il lavoro sarà, come si spera, cominciato subito, per qualche mese a Pocenia non vi saranno disoccupati.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Cinema Varietà

Grandioso programma per sabato 17 e domenica 18 ottobre 1914. — Il teatro si apre sabato alle ore 18 e Domenica alle ore 15;

«La pellicia di Testaquadra». — Comicissima.

«Il romanzo della cavallerizza» — Colossale capolavoro cinematografico in tre atti interpretato dalla celebre artista Asta Nielsen.

Continuato successo di Les Albertina ginnasti aerei.

Mambrin, il celebre uomo flauto.

F. Benini

Mercoledì 21 avrà inizio al Minerva un breve corso di quattro recite della compagnia drammatica veneta Benini diretta dal cav. Albano Mezzetti.

Verrà fra l'altro data l'importante novità «Per la regola» di Varagnolo che ottenne vivo successo nei principali teatri d'Italia.

TEATRO SOCIALE

Stasera alle ore 20.30 quinta rappresentazione di «Cavalleria Rusticana» del Mascagni e «Pagliacci» del Leoncavallo.

Cronaca Cittadina

Prestiti ai Comuni

Giovedì la Commissione speciale per la distribuzione delle 550 mila lire, concesse sui tre milioni del decreto legge 30 agosto ha compiuto i suoi lavori. Sappiamo che la somma venne ripartita fra 148 comuni della provincia tenuto conto della sorrimposta e del numero degli emigranti in rapporto con la popolazione di ciascun Comune. I denari verranno inviati tra breve, tosto cioè che il Ministero li manderà alla Tesoreria, a disposizione delle Giunte Municipali, le quali cureranno l'esecuzione di piccoli lavori per dare lavoro ai disoccupati più poveri, senza bisogno di progetti.

Ci piace poi ricordare che altre facilitazioni verranno accordate ai Comuni che intendono eseguire lavori stradali, o ere igieniche ecc. Con i decreto legge 22 e 27 settembre si dà facoltà alla Cassa depositi e prestiti d'accordare mutui ad interesse di favore, estinguibili a lunga scadenza.

I preposti alle amministrazioni comunali non devono lasciar passare la buona occasione per attuare progetti di opere di interesse pubblico e per venir in soccorso alla disoccupazione.

La questione pel grano che si esporta in Austria.

Dal signor Pietro Magistris riceviamo la seguente:

Venerdì 16 ottobre, 1914.

Eg. Sig. Domenico Del Bianco

Premetto che preferisco scrivere per la « Patria » queste poche righe, perchè il D.r Furlani, pur condividendo in molta parte le mie opinioni, non la accetterebbe per il « Giornale di Udine, e ne farebbe quell'uso che fece testè di un'altra letterina fattagli pervenire in occasione delle dimissioni da Ministro della guerra, del gen. Grandi!

Ed ora vengo *a bomba*. Il «Giornale di Udine, » riporta dal « Corriere della Sera » un articolo che tratta delle *Esportazioni di frumento italiano che è destinato alle truppe austriache. Un abuso indegno che bisogna togliere*, e sino qui sono d'accordo col D.r Furlani e meglio ancora con quanto da Verona scrissero al « Corriere della Sera » E' un vero abuso indegno che si deve togliere! Qualunque senta italianamente e conservi un bricciolo di dignità non può pensarla diversamente del corrispondente del magno giornale di Milano, del « Giornale di Udine e di quanti, ripeto, hanno a cuore — prima dei loro interessi personali — l'interesse del nostro paese! Ma dove, per dirla con stereotipata frase, mi casca l'animo, è la, dove appunto il D.r Furlani commenta: « Sarebbe bene che l'Associazione agraria, che dispone di così larghi mezzi di propaganda, sorgesse in difesa dei proprietari. E crediamo che a questo consiglio si farà buon viso! » Le confesso carissimo signor del Bianco, come tutto il commento del « Giornale di Udine » mi riesca poco comprensibile e forse ciò dovrà ascriversi alla mia ristretta mentalità in fatto di comprendonio; ma ciò non di meno mi pare cogliere in fallo il D.r Furlani nel periodo su trascritto, appunto in causa del contenuto del suo commento.

I proprietari produttori di frumento, che fanno poi parte delle diverse benemerite Associazioni Agrarie italiane, anzichè restare ingannati, ed aver subito un danno immediato e più doverne subire nel futuro, come scrive il « *Giornale di Udine* » hanno realizzato dei vantaggi non sognati. Lasciamo da parte quei tiepidi conservatori che temendo il saccheggio dei loro granai vendettero anticipatamente senza il bisogno di venir sollecitati dagli agenti di Ditte che lavorano in cereali, ma di motu proprio e pur sempre ricavando *prezzi rimuneratorissimi per l'agricoltura* e veniamo a quegli altri signori proprietari produttori di frumento: Senatori, deputati, sindaci di città e di grosse borgate, ex deputati, commendatori, cavalieri ecc. ecc. i quali avranno più o meno sofferto in cuor loro per l'abuso indegno, permesso dal nostro governo, ed oggi — dubitando — che l'abuso, dalla nostra mai smentita servile politica austrofila, continui, rifiutano di vendere il loro frumento a 30.50 e persino a L. 31, posto sui loro granai.

In conclusione, saprà ella dirmi sig. Del Bianco, qualora non voglia e possa dirmelo il D.r Furlani, a chi ha giovato il lamentato abuso e chi ha maggior interesse a chiudere tutti due gli occhi, dal momento che il governo continua a tenerne chiuso uno, di fronte ad un fatto che chiunque senta intalianamente e conservi un bricciolo di dignità personale dovrebbe protestare? Oppure se dovremo protestare noi, che non abbiamo voce in *capitolo* e con noi i mezzadri analfabeti?

Le stringo cordialmente la mano e non dubito punto della sua ben nota imparziale ospitalità.

Devotissimo

Pietro Magistris.

Beneauspicate nozze. — Oggi, i dolci nodi d'imene consacrano l'affetto di due cuori: il dott. Pietro Malabarba capitano medico associa ai propri destini la leggiadra e buona signorina Gemma Peressini. Testimoni all'atto nuziale furono il dott. Alberto Rizzi, consigliere di Prefettura e il maggiore medico dott. Umberto Stefano; ufficiale di Stato civ. il co. cav. Orazio De Belgrado.

Possano gli auguri dei parenti e di amici, che salutano festosi questo lieto giorno, completamente avverarsi!

L'ampliamento della stazione

I lavori per l'ampliamento della stazione procedono con quella celerità possibile che è subordinata alle esigenze del traffico e della continua ininterrotta affluenza di passeggeri. Nel vasto atrio reso tenebroso dalla densa ossatura delle armature e della mole massiccia della nuova muraglia per il corpo avanzato sul piazzale, sono state demolite alcune pareti, e sorgono le colonne di sostegno del nuovo soffitto. L'atrio, dopo la sua completa trasformazione, misurerà una lunghezza di m. 22 80 una larghezza di m. 13 e l'altezza di 12,50. Tutto il corpo centrale si erige fino al piano del cornicione, le sue ali laterali invece sono completamente rialzate e coperte.

Nel loro sistema i muri divisori, gli impiantiti e gli altri lavori progrediranno con la massima sollecitudine: di buona lena anche nel corpo centrale, tra una diecina di giorni, s'inizierà l'opera di copertura: una copertura modernissima e di buoni risultati secondo il sistema *Perret* che abbraccia sottotetto, solai e soffitti, tutto a tegoloni con vibrazioni in ferro.

Nel magazzino della Grande velocità, pure compreso nel piano d'ampliamento, gli impiegati occupano già parzialmente i nuovi uffici. Per la definitiva sistemazione del magazzino stesso continua lo sventramento degli archi, che costituivano prima un ben penoso ingombro. In qualche ambiente laterale interno i pittori stanno striando le pareti e decorando i soffitti.

Un ritardo notevole invece ha subito l'ultimazione del ristorante; uno dei punti che per indiscutibile convenienza meritava d'essere con più sollecitudine condotto a termine. Il ritardo però non dipende affatto dal capriccio dell'impresa, sì bene dalla attuale conflagrazione. Proprio così. Le travi speciali richieste alla Germania per la sistemazione del ristorante, partite da Colonia, dopo chissà quali e quante vicende di viaggio, invece che a Udine si ritrovarono un bel dì nel cuore della Svizzera. Soltanto giorni fa, dopo ricerche diligenti e pazienti da parte dell'impresa Tarozzi, le travi furono ripescate in una stazionetta della Confederazione e trasportate a Udine.

Così a giorni anche nel Ristorante i lavori saranno ripresi e proseguiti.

Attualmente l'impresa assolda alla stazione una cinquantina d'operai.

Un omaggio a un nostro concittadino

Si tratta di cosa ormai vecchia: ma pei giornali vale la massima che tutto è nuovo, quello che non è ancora stato raccontato. Perciò essendo venuti a conoscenza ieri soltanto di un omaggio reso a un nostro concittadino ancora agli ultimi di settembre con vero piacere ne diamo partecipazione ai lettori.

Il maggiore dei carabinieri cav. Luciano Merlo che comanda la Divisione di Cremona, chiamato a Roma per ragioni di servizio, ebbe invito di recarsi al comando generale dell'Arma. Recatovisi, ebbe dalle mani del generale Tiniguerra, alla presenza del colonnello delle sua sezione una splendida medaglia d'oro del centenario chiusa in elegantissimo astuccio sormontato dalla orifiamma. Il Generale gli offrì quale meritato premio per la recente pubblicazione del maggiore Merlo « L'anima del carabiniere » di cui noi pure abbiamo dato una larga recensione e della quale il cav. Merlo versò gli utili a beneficio del fondo permanente dell'Arma dei carabinieri

Funerali Scarabelli. — Stamane alle 9,30 seguirono i funerali dell'applicato di I.a classe della R. Prefettura Celestino Scarabelli, che da molti anni trovavasi fra noi.

Aprivano il corteo le sacre insegne e la splendida grande corona della Prefettura, seguita da quella dei Corrieri di Gabinetto venuti anche espressamente per accompagnare all'ultima dimora il loro amico Scarabelli. I sacerdoti, la carrozza con sopra la bara e la ghirlanda della famiglia.

I reduci e veterani delle Patrie Battaglie fregiati dalle medaglie con bandiera. Molti impiegati della Prefettura.

Dopo le esequie nella parrocchia delle Grazie il cortoo si ricompose procedendo pel cimitero. A porta Villalta porse il saluto al caro compagno il sig. Lucente Vito Paolo. Ai parenti le nostre sentite condoglianze.

Lo Scarabelli partecipò a campagne per la redenzione italica, ed era iscritto nella Società dei Reduci di Milano.

Ricreatorio popolare « Carlo Facci » — Ecco l'orario - Programma fissato per domani dalle 13,30 alle 17.

Inscrizioni; II. domenica. Riapertura della biblioteca circolante.

Libertà di giuochi in cortile.

— NB. Le inscrizioni restano aperte a tutto ottobre corr.

Programma musicale che il 2.o Reggimento fanteria suonerà domenica 18 ottobre in Piazza V. E. dalle ore 16.30 alle 18.

1. Marcia Militare	Buzzi
2. Sinfonia Mignon	Tomass
3. Duetto Forza del destino	Verdi
4. Fantasia Mefistofele	Boito
5. Valzer Un sogno d'un Valzer	Straus

Tiro a Segno. — Domani dalle ore 8.30 alle 11 nel poligono sociale di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Le migliori macchine per maglierie si trovano presso la ditta c o de Puppi G.

Ricreatorio Festivo Udinese. Domenica 18 corr. alle ore 20, sarà data, come già annunciammo, una serata di beneficenza pro emigranti disoccupati. I giovani filodrammatici rappresenteranno: *Birilollo* bozzetto calabrese — *I vinti di Novara* bozzetto patriottico del celebre A. P. Berton.

Seguirà la brillante farsa: *Carbonari, non Carbonari.*

Negli intermezzi suonerà la Banda del Ricreatorio mentre alcuni ginnasti della « Friuli » eseguiranno attraenti esercizi alle parallele.

Si voleva una seconda volta rubare nel negozio Voltan.

Circa un mese addietro ignoti furfanti rubarono, dal negozio Voltan, in via della Posta, di nottetempo, la bella sommetta di 600 lire circa. Pare che i ladri pensino, che quel negozio sia come una vigna inesauribile, dove si può vendemmiare a piacimento... purchè lo si faccia... all'oscuro e poi si resti... nell'ombra. Difatti, la notte sopra ieri, entrati (per il corridoio che conduce al Segretariato dell'Emigrazione) nel cortile interno, tentarono — persone che rimangono tuttora nell'ombra, che s'intende — di entrare nel negozio levando via una lastra dalla invetriata del portone che dà sulla corte, tentando quindi di scassinare il portone. E per farlo, han lavorato di scalpello e di martello, asportando lo stucco onde la lastra era saldata al telaio Però, causa il rumore delle martellate un cane si allarmò, abbaiò, ringhiò. Era il cane del maestro signor Domenico Montico, che abita al primo piano della stessa casa. I ladri se ne preoccuparono e abbandonaron l'impresa.

Ma che gente educata!.. Essi avevano avuta la precauzione di levar via la lastra con delicatezza, in modo da conservarla intatta, senza farla andare in pezzi. E contenti dell'opera propria, nel timore che il signor Voltan potessse non apprezzarla degnamente, lasciarono scritto sul portone: *Per creanza non si rompe il vetro.* Oh che ladri per bene! che gente educata!..

Fosse per riguardo a una tal finissima educazione, la Questura, alla quale il tentativo fu denunciato ieri mattina, non ha mandato finora nessuno a verificare come stanno le cose a raccogliere indizi ecc. Come aver dopo il cuore di dover forse disturbare gente che usa tanti riguardi.

Beneficenza quotidiana

Offerte alla Cucina Popolare in morte di Ida Pravisani Caneva: sig. Del Negro per buoni minestra L. 2. Nel tricesimo della morte del signor Pietro Puppin: signora Edita Puppini: per buoni minestra L. 5: in morte signora Ida Pravisani Caneva: signora Ortensia Pelizzo per minestra ai poveri della città 5 sig. Ermacora Vicario 1, in morte del signor Bianchi Alessandro Oreste; sig. del Negro Giuseppe L. 1, in morte di ND. Luigia Duodo ved. Tavosanis; sig. Carmela Nuvolari Angela L. 25 per buoni ai poveri in morte della sig. Ida Pravisani Caneva; Diversi amici del fratello Aristide offrono per 100 pranzi da distribuirsi ai poveri L. 30 di Luola Romano-Novelli: Sorelle Cei per L. 1 per buoni.

Offerte alle scuole professionali le signore sorelle Andreoli a ricordo e suffragio della loro amata sorella offrirono lire 25, il signor Vincenzo Menozzi in morte del caro fratello P. S. M. per offerta L. 10, le nipoti Andreoli in morte della zia L. 5, avv. Giuseppe Caisutti in morte di Eugenio Ferrari lire 2.

Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Ida Caneva Pravisani; il signor Riccardo Cremese e famiglia L. 10, in morte di Giovanna Fabris; signora Modesti Numa. L 1 in morte di Luigia Duodo Tavasanis sig. Rosa Baldissera Zanelli 3.

Offerte alla Colonia Alpina in morte Nesaglio Ermet. Agenti Ditta Muzzati Magistris L. 9.

Offerte alla società dell'Infanzia in morte Duodo G. Batta; Enrica Zucchiatti Masizzo L. 2.

Offerte alla Colonia Marina di Lignano in morte Luigia Duodo Tavasanis; Angela Drouin-Seppenhoter 2.

Offerte alla società dell'infanzia in morte Capellotti Carlo; De Poli Angelo 1, in morte Luigia Duodo; Adolfo Clain 1, in morte Caneva Pravisani Ida; Fratelli Clain e C. 1.

Offerte all'Asilo Notturno in morte Luigia Duodo Tavasanis; Irene Marinoni Gambierasi L. 10.

Offerte all'Ospizio Cronici in morte della signora Luigia Tavosanis; la sig. Giovanna Rubbazzer 2.

Offerte alla Istituto della Provvidenza in morte sig. Ferdinando Visintini offre signora Erminia Armellini Feruglio 3.

In morte del N. M. G. B. Duodo La Società La Formica, riceve dalla signora Anna Saitz 2,

Mercato d'oggi

frutta			
Pere	20.—	»	40.—
Mele	20.—	»	32.—
Uva	30.—	»	32.—
Fichi	20.—	»	20.—
Castagne	17.—	»	22.—
Legumi			
Patate	8.50	»	10.—
Fagiuoli	18.—	»	23.—
Cereali			
Granoturco	14.—	»	16.30
Gialloncino	16.—	»	16.50

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Eleonora Cambiagio de Sandrinelli

cessò di vivere ieri sera dopo breve malattia, munita di tutti i conforti religiosi.

L'inconsolabile marito dott. Carlo ing. Cambiagio ed il fratello Scipione de Sandrinelli, anche a nome degli altri parenti, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Non si mandano partecipazioni personali.

Cividale 16 ottobre 1914

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento:

(Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 40 — BRESCIA, Via Trieste(Pal.Cred.It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE ., Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0 50 III pagina L. 1.50.

Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata



CEROTTO BERTELLI

insuperabile

meraviglioso rimedio contro

DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI DOLORI

PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA

SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - Innocuo - Non lorda

LIRE UNA. A. BERTELLI e C. LIRE UNA.

MILANO



Non più Capelli nè Barba Grigi o Bianchi!

55 ANNI di SUCCESSO

L'ACQUA SALLÈS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei **Capelli** e della **Barba**. L'ACQUA SALLÈS *Progressiva* è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi o folti oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro *colore primitivo*: **Biondo, Castano, Nero.**

L'ACQUA SALLÈS *istantanea* è preparata specialmente pel colore **bruno e nero**, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli **grossi, Bruno scuri e neri.** Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

L'assoluta innocuità dell' **ACQUA SALLÈS**, *la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.*

E. SALLÈS FILS, *Successore*, Profumiere-Chimico, **73, Rue Turbigo, PARIGI.**

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.



DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO

MANTOVANI - VENEZIA

Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivai, prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano. Si confeziona in flaconi da gr. 25 e 50 e si spedisce in scatole da 6 flaconi verso assegno di L. **4,25** e **L. 7.25** e in bottiglie da 1/2 litro e da litro a L. **6** e **10**, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni maggiori prezzi di convenirsi. Esigete il vero **«Amaro Mantovani»** in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Attenti alle contraffazionia

Trovasi da tutti i farmacisti e liquoristi.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INNOQUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi

L. **6** con apposito **Inalatore** e l istruzioni — L. **5** senza **Inalatore** più centesini **40** se per posta

Diffidare di altri Chlorphènol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm.

Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».

Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il *Chlorphènol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molta forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo ».

Corriere Sanitario N. 26 1892.

In tutte le Farmacie.

Il solo VERO e GENUINO

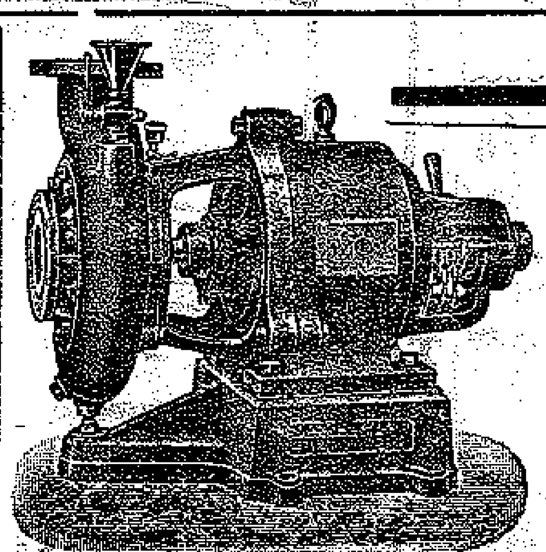
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI - INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli: oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.



EMANCIPIAMOCI da' CARBONE!

INDUSTRIALI - MUNICIPI ed ENTI GOVERNATIVI - AGRICOLTORI - IMPRENDITORI cui interessa non interrompere lavori, forniture, servizi pubblici. ecc.

Si provvedano d'urgenza di macchine elettriche dalla Ditta

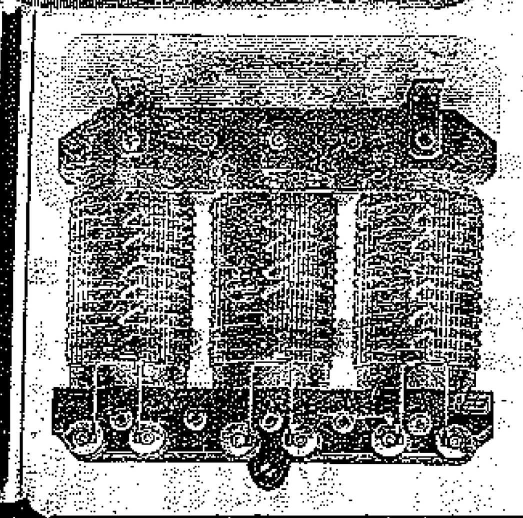
ERCOLE MARELLI & C. - MILANO

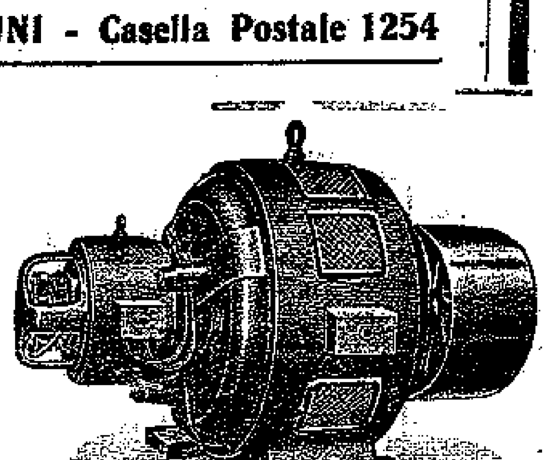
STABILIMENTI in SESTO SAN GIOVANNI - Casella Postale 1254

MOTORI - DINAMO

ALTERNATORI-TRASFORMATORI

ELETTROPOMPE-VENTILATORI





Merce pronta!

Nessun aumento di prezzo!

Consuete condizioni di pagamento!

DOMANDARE PREVENTIVI

MONTE ALFEO

E' un'acqua minerale di immensa efficacia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione sua purgativa, diuretica solvente e depurativa.

La Ditta A. MANZONI e C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 11

ROMA-GENOVA.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quella del *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli* a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc: ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

Usate l'acqua Chinina Manzoni

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, I[illegible] cattive, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Fasce congestio[illegible], Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Ascite, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i



a base di **Cascara Sagrada e Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MONTAGNE, Farmacista a PARIGI.

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

MALATTIE CUTANEE

SAPO CRÊME

Crema rinfrescante — Vero medicamento. **Specifico** dei **Pruriti, Eczemi. Ammorbidisce e imbianchisce la pelle** — Guarisce: **Eritemi - Rossori, Erpeti, Scottature, Screpolature.**

SAPO CADE

Eczema - Psoriasi - Lichene - Seborree e Malattie del Cuoio capelluto

Prescritti con successo dai Dermatologi **francesi** e **stranieri**

Prezzo L. 3 al tubo — Per spedizione postale L. 0.30 in più.

Corrispondenza-campioni: L. CAVAILLÈS, farmacista di I classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di **Parigi,** 204 Boulevard St. Denis **Courbevoie** (Seine) Francia

Deposito: A. Manzoni e C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa

In Udine presso Bosero Augusto, farmacista.

Contro la

CARIE DENTARIA

Acqua Fenica Salicilica Cattaneo

gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**

(*Palazzo della Borsa Via Cordusio*)

MILANO

AGENZIE con Stabilimenti propri

a CHIASSO per la **SVIZZERA**

a NICE e PARIGI per la **FRANCIA e L'ALGERIA**

a S. LUDWIG per la **GERMANIA**

a TRIESTE per l'**AUSTRIA-UNGHERIA**

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO

SPECIALITA dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.

Guardarsi dalle contraffazioni — **Esigere la bottiglia d'origine**

AGENZIE in ITALIA

ROMA — Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA — Via SS. Giac. e Filippo, 17

TORINO — Via Orfane N. 7

BOLOGNA — Piazza S. Simeone, N. 1

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA — **Nell' America del Sud** Carlo F. Hofer e C. — GENOVA — **nella Svizzera e Germania** G. Possati - Chiasso e Francoforte S/M — **Nell' America del Nord** L. GANDOLFI e C. - NEW YORK

Altre specialità della Ditta — ***VINO CHINATO*** — ***Creme e Liquori SCIROPPI e CONSERVE*** — ***VIEUX COGNAC Supérieur*** — ***GRAN LIQUORE GIALLO "Milano"*** — ***Vino VERMOUTH***

Udine — Tip. Domenico Del Bianco